

ULTIMI TEMPI RITORNO DEL SIGNORE RAPIMENTO CHIESA MILLENNIO GIUDIZIO FINALE ETERNITA'

Sintesi di Renzo Ronca

“...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole”.

(1Tessalonicesi 4:16-18)

INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Schema generale degli avvenimenti degli ultimi tempi - punto di partenza</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Ultimi tempi: quali profezie osservare? - trasformazione e rapimento (stralci dalla posta)</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Prepariamoci al rapimento della Chiesa - 1</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>Prepar. al rapim. della Chiesa 2 - Il senso dell'attesa: La tensione della paura</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Prepar. al rapim, della Chiesa 3 - Il senso dell'attesa: La tensione dell'anelito</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>Il ritorno del Signore, speranza d'ogni cristiano</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>Il periodo di grazia prima del rapimento della Chiesa</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>SATANA, IL DIAVOLO, L'ANTICRISTO, IL DRAGONE, LA BESTIA, IL FALSO</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>PROFETA: quanto conosciamo questi termini?</i>	
<i>Quanto è lontano il rapimento della Chiesa? La vigilanza cristiana - divenire sentinelle</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>Come avverrà il rapimento della Chiesa?</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>Situazione attuale delle chiese in merito al millennio ed al rapimento - tabelle di facile comprensione</i>	<i>Pag. 20</i>
<i>La grande tribolazione</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Harmagedon e l'inizio del Millennio</i>	<i>Pag. 23</i>
<i>Millennio - perché 1.000</i>	<i>Pag. 25</i>
<i>Il governo del Millennio</i>	<i>Pag. 26</i>
<i>Fine del Millennio - Giudizio universale - Ingresso nell'Eternità</i>	<i>Pag. 28</i>

IL RITORNO DEL SIGNORE - INTRODUZIONE¹



(fotopic- paes.dal m.te Soratte)

“...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole”. (1Tessalonesi 4:16-18)

Cari lettori, con qs scritti specifici il nostro giornalino entrerà finalmente nel vivo dell'argomento per cui è nato, ovvero cercherà di sviluppare più direttamente il tema del ritorno del nostro Signore Gesù.

Ribadiamo per questo, il concetto base iniziale: riteniamo che il nostro sia un tempo che si affaccia al rapimento della Chiesa da parte del Signore e che questo induca il cristiano di oggi ad un comportamento particolare e le chiese ad un insegnamento più essenziale ed incisivo. La maggioranza delle chiese tradizionali non prepara i fedeli all'avvento. Che vuol dire "rapimento della Chiesa"? E quale sarà la "Chiesa" rapita? E in che modo avverrà? E cosa succederà dopo? Ci sarà davvero "il millennio"? Tornerà ancora sulla Terra Gesù? Che ruolo avremo in tutto questo?

Noi ci vogliamo preparare in vista degli avvenimenti futuri per non rimanere sconcertati come gli altri. Molti inganni sofisticatissimi sono già in atto da parte dell'ingannatore che sa come condizionare le coscienze sfruttando i nuovi mezzi di comunicazione di massa. Il cristiano non deve rimanere sorpreso e lasciarsi sbalottare qua e là da preoccupazioni e paure, isterismi collettivi di fronte a sconvolgimenti della terra e del cielo, (che tuttavia ci saranno), o dal fascino di filosofie new age o manifestazioni pseudo-miracolistiche che andranno aumentando assieme allo spiritismo.

Il ruolo delle persone "nate di nuovo" sarà sempre più importante: dovranno costituire un riferimento stabile; spirituale e pratico. Toccherà loro, sotto la spinta dello Spirito Santo, consolare, rafforzare e spiegare per quanto possibile il piano di salvezza di Dio; affinché tutti quelli chiamati da Dio, sollevati nella speranza, possano inginocchiarsi, accettarlo e lodarlo, salvandosi dal giudizio.

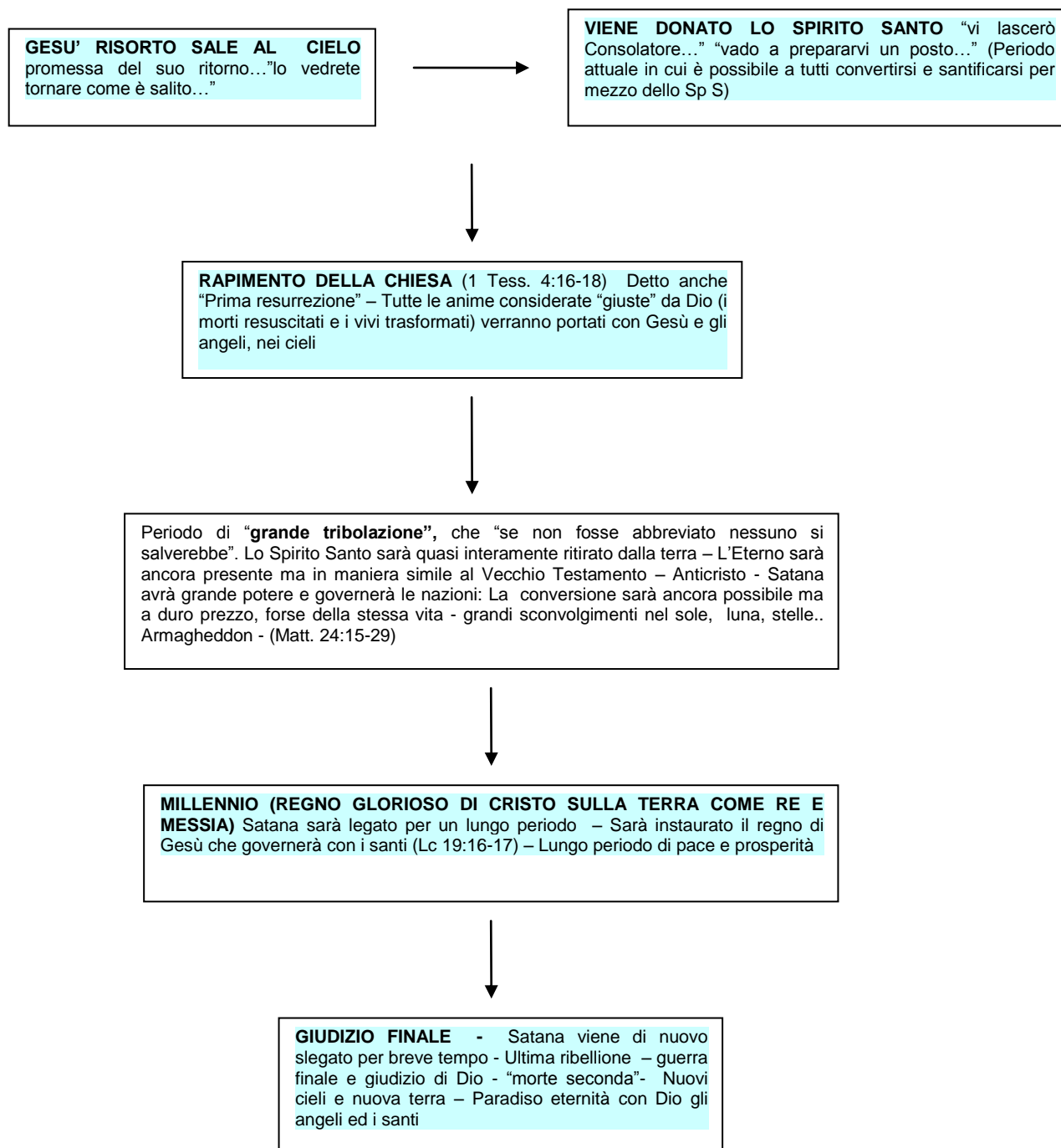
Non sarà facile approfondire tutto questo, contiamo anche sul vostro aiuto per studiarlo secondo la volontà di Dio, senza più perderci appresso a disquisizioni denominazionali.

Che lo Spirito dell'Eterno ci guidi in questa missione, donandoci sapienza con sano discernimento, equilibrio, umiltà e serietà; e suscitati in voi, cari amici, un fraterno senso di collaborazione, affinché insieme possiamo edificarci, prepararci e consolarci, in vista di questo straordinario evento che riguarda tutto il creato.

SVOLGIMENTO DEGLI SCRITTI: Cercherò di fare un quadro della situazione presente e futura secondo le profezie; dopo una scorsa generale riprenderemo (spero insieme) in maniera più dettagliata alcuni aspetti specifici. Iniziamo dallo "schema generale degli avvenimenti degli ultimi tempi" che sarà per noi il punto di partenza e di riferimento.

¹ Per gli studi specifici sul rapimento, il millennio ecc. ho cercato di consultare parecchi fonti, anche di dottrine leggermente diverse; tuttavia la base a cui più volte faccio riferimento, più o meno esplicitamente, è il testo "Il ritorno di Gesù Cristo" di René Pache

SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI ULTIMI TEMPI



ATTENZIONE: E' con profonda modestia che presentiamo questo piccolo schema. Prima di leggerlo occorre tenere presente i seguenti punti:

1) L'argomento trattato non è del tutto chiaro per nessuno (probabilmente il Signore, volutamente, rivela i contenuti gradatamente alle epoche dell'uomo).

2) Le chiese cristiane (che già non vanno d'accordo per i principi di base) sono grandemente divise per le diverse interpretazioni sugli ultimi tempi: chi non accetta il "rapimento della chiesa", chi non accetta il "millennio", ecc.

3) Con il seguente schema **vorremmo offrire un punto di partenza**, magari da aggiustare strada facendo; saremmo lieti di studiare insieme a voi le interpretazioni più fedeli alla Scrittura.



ULTIMI TEMPI, QUALI PROFEZIE OSSERVARE?

(stralci riportati dalla rubrica "postapic" giunta al giornale "Il Ritorno")

[...] se non sbaglio la profezia diceva che "a Suor Lucia sara' risparmiato di vedere cio' che dovra' accadere". Ti risulta?

Con tutto il rispetto per la miracolistica cattolica e suor Lucia, vorrei accennare ad un cattivo uso delle profezie in genere che promettono (o minacciano) sempre grandi verità e finiscono poi per mantenere il credente nell'ignoranza e nella dipendenza.

Primo: nelle apparizioni mariane (o di altri personaggi) si crea sempre un **culto parallelo** (e a volte prioritario) a quello del Signore. *Bisognerebbe domandarsi se questo* (che all'uomo sembra buono e normale) *è davvero gradito a Dio*. La risposta ovviamente non è deducibile dal nostro buon senso, ma dalle Scritture che Lui ci ha lasciato. Ora a quanto mi consta non è a Lui gradito nessun culto per nessuna creatura all'infuori di Dio stesso. Ciò è dimostrabile da innumerevoli passi biblici, ma basterebbe il Decalogo: *"Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso..."* (Esodo 20:4-5). Come disse Lutero, se mi sbaglio correggetemi pure (Scritture alla mano).

Secondo: **scegliamole con cura queste profezie!** Non sono tutte sullo stesso piano. Una cosa è sentire Nostradamus ed una cosa è sentire Gesù. *"E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre ma avrà la luce della vita».*" (Giovanni 8:12); Le persone che profetizzano in nome loro o di spiriti vari e parlano del futuro generano dipendenza, il Signore ci apre la mente: *"Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in lui: «Se dimorate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».* (Giovanni 8:31-32).

Le profezie bibliche, le parole uscite dai profeti e dal Signore stesso, gli scritti ispirati dallo Spirito Santo (che è sempre Dio) ci parlano ampiamente di quello che saranno gli ultimi tempi. Più avanti faremo uno schemino generico ma daremo ampio spazio a questo argomento anche nei prossimi numeri del giornale. Intanto vorrei adesso ricordare:

a) Il piano di Dio è sempre per la salvezza. Ciò che deve venire per noi credenti sarà sempre intessuto di speranza e felicità. Teniamo presente che aspettiamo la vita eterna, il paradiso. Questi accenti cupi e misteriosi che instillano paura nei fedeli non vanno bene perché spingono il credente a seguire il profeta, l'organizzazione, "chi sa il segreto", avallando la nascita di continui "santoni" che manipolano le anime nostre (pensa ai tanti maghi. Sai che anche un presidente degli USA aveva la maga personale? Pensa il destino del mondo nelle mani di chi viene messo).

b) Il periodo a cui fai riferimento è probabilmente quello detto della **"grande tribolazione"** che alcune denominazioni vedono dopo il rapimento della chiesa nel cielo, altre lo vedono prima, altre metà e metà. Come ti dissi all'inizio, non sarebbe male studiare e riflettere su

queste cose (alla luce biblica) ed aspettare che lo Sp di Dio formi in noi una idea del futuro che ci aspetta. Poi tale idea sarà confrontata coi fratelli e se è da Dio troverà comunione e sviluppo.

c) Una cosa è certa: secondo le promesse del Signore i veri credenti saranno rapiti in cielo (questa è la "chiesa") senza passare attraverso il giudizio.

"In verità, in verità vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita." (Giovanni 5:24)

"...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole". (1Tessalonicesi 4:16-18)

TRASFORMAZIONE E RAPIMENTO

1) *Ho trovato su internet che quando noi saremo trasformati (forse io non ci sarò) saremo come Gesù; Gesù passava attraverso le porte, poteva essere in due luoghi contemporaneamente, passava attraverso i muri... saremo così?*

2) *Ho pensato al ritorno di Gesù come ad una cosa eclatante che tutti vedono, ma poi ho letto che viene "come un ladro nella notte", come è possibile se il Suo ritorno è unico?*

Trasformazione - La nostra trasformazione, non dimentichiamoci, è già iniziata ed è già in atto: *"Or il Signore è lo Spirito, e dov'è lo Spirito del Signore, vi è libertà. E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore". (2Corinzi 3:17-18)* Tale contemplazione profonda è da ricercare nel processo di santificazione che riguarda tutti i credenti. E' un affinamento secondo la volontà di Dio, guidato dallo Spirito Santo, prima interiore e poi anche comportamentale, in vista della trasformazione finale vera e propria che investirà tutto il nostro corpo, a cui tu fai riferimento. Tutto il cap.15 della 1 lettera ai Corinti parla di questo ed è bene leggerla. In effetti quando il Signore ci avrà trasformato saremo completamente liberi, slegati da ogni realtà terrena, per cui il nostro corpo celeste non sarà più sottoposto alle leggi fisiche terrestri. Sì, penso anch'io che saremo come Lui ci ha mostrato, con quelle caratteristiche, ma è indescrivibile ciò che proveremo in fondo al cuore nella consapevolezza di essere ciò che saremo.

Il riconoscimento tra noi avverrà perché il Signore riconoscerà per primo noi, chiamandoci per nome. Cosa meravigliosa. La nostra mente si pone ora infinite domande e i nostri cuori rimangono pieni di meraviglia, ma nel mio piccolo, quando il Signore si rivelò nella mia vita salvandomi, posso assicurarti che davanti a Lui ero "pieno, completo"; si avverò la frase: *"Così anche voi ora siete nel dolore, ma io vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà, e nessuno vi toglierà la vostra gioia. In quel giorno non mi farete più alcuna domanda.....". (Giovanni 16:22-23)* Non domanderemo perché saremo pieni della Sua Gloria ed ogni domanda non avrà ragione di sorgere perché avvolti dalla Sua infinita Sapienza. Ciò che conta dunque, non è tanto una caratteristica del nuovo corpo, quanto la felicità dell'essere con Gesù, il senso di appartenenza e di mutua unione.

Ritorno di Gesù e Rapimento - Cara sorella, in effetti abbiamo sempre parlato del ritorno di Gesù in maniera generica ma il quadro è più complesso. Spero sia utile lo schemino di pagina 4 per differenziare il rapimento della Chiesa (momento in cui il Signore non scenderà sulla terra ma ci verrà incontro nell'aria dove saremo rapiti), col Suo ritorno vero e proprio.

Il rapimento non sarà un evento eclatante, molti non se ne accorgeranno, mentre il ritorno di Gesù come Re sarà maestoso e lo vedranno tutti.

PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DELLA CHIESA - 1

[fotopic]



"tu ascolta dal cielo, perdona il peccato dei tuoi servi e del tuo popolo Israele, insegnando loro la buona strada per la quale devono camminare [...]"(1Re 8:36)

Consapevolezza di trattare un argomento molto controverso

Approfondendo questo tema ci rendiamo conto sempre più di quanto sia difficile trovare elementi comuni tra le varie chiese. Le differenze sono tante e le varie denominazioni pur attingendo dalla stessa fonte (la Bibbia) danno quadri completamente discordi sullo svolgimento degli eventi. A questo in parte eravamo già abituati, ma vi assicuriamo che ora ci troviamo di fronte ad interpretazioni così diversificate su ogni punto, da rimanerne davvero sconcertati. Il bello poi è che vengono espresse con la sorprendente sicurezza di chi ritiene di essere sempre nel giusto. Mai un dubbio, mai un'incertezza. Non ci meraviglieremmo se anche gli angeli del cielo un giorno andassero da loro a domandare come comportarsi. Questa sicurezza indiscutibile delle varie denominazioni ci spaventa più delle interpretazioni stesse.

La nostra posizione

Chi ha letto l'introduzione al nostro sito sa che, privilegiando i silenzi dell'ascolto diretto di Dio (mistica), abbiamo difficoltà a collocarci in una dottrina specifica. Siamo comunque vicini alle chiese cristiane che fanno della guida dello Spirito Santo una linea fondamentale, lasciando ampi spazi alla preghiera, al ravvedimento, all'adorazione e alla consacrazione, in vista del ritorno del Signore, come accade in quella pentecostale che frequentiamo spesso. Per il resto procediamo lentamente, sulla base di quanto il Signore vorrà illuminarci. Per ora una cosa ci pare assodata: *Gesù tornerà a rapirà la Sua chiesa*. Questo per noi è un punto fermo. Il resto lo studieremo insieme.

Conoscere bene l'evento secondo le Scritture

"...perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; così saremo sempre col Signore". (1Tessalonesi 4:16-17)

Le parole dei due versetti sono semplici e chiare; vediamo un primo commento, poi in seguito cercheremo di approfondire sempre più i termini: il Signore Gesù ci verrà incontro ma non scenderà sulla terra; lo incontreremo nell'aria. *Per primi risorgeranno quelli che sono morti in Cristo*. Questi sono i credenti riscattati da Dio per mezzo di Cristo dai tempi della creazione fino al giorno del rapimento. La giustificazione per loro sarà stata concessa dall'Eterno secondo la Sua sapienza e giustizia: chi è vissuto dopo Cristo ed ha avuto modo di conoscerlo sarà giustificato per la fede in Cristo; chi è vissuto prima potrà essere considerato giusto sulla base di come avrà operato, secondo la lettura del suo cuore da parte dell'Eterno. Tuttavia la sua eventuale salvezza sarà comunque merito del Cristo, infatti il Suo sacrificio sulla croce è un evento salvifico che, come abbiamo studiato insieme precedentemente, supera il tempo terreno e permette al Padre celeste di applicare potenzialmente la giustificazione per grazia ad ogni uomo di fede (tutto l'uomo, dalla creazione alla fine della terra).

"Non vi meravigliate di questo, perché l'ora viene, in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e ne usciranno, quelli che hanno fatto il bene in risurrezione di vita, e quelli che hanno fatto il male in risurrezione di condanna". (Giovanni 5:28-29)

La *risurrezione di vita* è la prima risurrezione, quella di cui stiamo parlando; la *risurrezione di condanna* è la seconda risurrezione, ovvero quella dopo il millennio.

A completamento di quanto detto riportiamo anche: *"Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni". (Apocalisse 20:6)*

"Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo, ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta". (1Corinzi 15:22-23)

Approfondire l'evento con studi appropriati-Nostri riferimenti

E' bene studiare ed approfondire scritti anche al di fuori della Bibbia, purché questa ricerca sia sospinta da esigenza interiore, sia realizzata al momento giusto ed abbia contenuti conformi alla parola di Dio. Noi, come abbiamo già detto nella nota introduttiva, abbiamo cercato parecchio materiale su questo argomento, ma ci siamo soffermati per ora su: "Il ritorno di Cristo" di René Pache. Questo testo fondamentale per lo studio nelle scuole pentecostali, costituisce un apprezzato sfondo anche ai nostri scritti.

A proposito di ricerche internet consigliamo ancora la massima cautela, perché il web su questo argomento offre materiale molto confuso e pericoloso. Chi volesse approfondire si faccia sempre consigliare da stimate persone responsabili. Se ritenete di avere altri testi attendibili comunicatecelo pure e cercheremo di visionarli ed eventualmente farne menzione per l'edificazione comune.

Rapimento di quale "chiesa"?

Sarà bene ricordare che la "Chiesa rapita", a nostro modo di vedere, *sarà composta di persone e non di una denominazione specifica "in blocco"*. Il rapporto di Dio con l'uomo è personale, cuore per cuore. La cosa ci pare evidente anche perché, per quanto detto prima, le persone salvate da Adamo in poi avranno per forza frequentato gruppi o chiese diverse nel corso dei secoli. L'idea dunque che ci sia una chiesa terrena unica e perfetta ci pare errata. Chiesa allora come insieme di persone scelte e salvate dal Signore sulla base della Sua grazia.

Un unico modo per aspettare: tornare al sentimento del primo cristianesimo

C'è un solo modo per aspettare il ritorno di Gesù: far nostro lo spirito di cui era pervasa la prima chiesa cristiana, soprattutto paolinica. Nei primi trent'anni dopo la morte e risurrezione di Gesù infatti, la fede dei credenti nell'attesa del Signore era molto viva e lo Spirito di Dio poteva operare in maniera potente, direttamente nei cuori.

- ✓ Tra i primi cristiani era d'uso infatti scambiarsi l'espressione "Maràn athà", dall'aramaico² "Il Signore nostro viene" che si può leggere anche "Marana tha" ("Signore nostro vieni!"). "Nel Nuovo Testamento, questa formula si trova (non tradotta) in 1 Cor 16,22 e (tradotta) forse in Ap 22,20". Ancora oggi nella brevissima preghiera familiare prima di mangiare, noi usiamo dire questa frase.

² Aramaico — *Lingua semitica nord-occidentale, strettamente apparentata con l'ebraismo ed il punico, originalmente il dialetto semitico degli aramei. Dopo la caduta degli stati aramei, l'aramaico diventa lingua commerciale e diplomatica, nel periodo neobabilonese in genere la lingua dell'Oriente Anteriore. Lingua del popolo in Palestina dal ritorno dell'esilio fino al periodo cristiano, lingua madre di Gesù. Parti dell'AT sono scritte in aramaico (Dn 2,4-7,28; Esd 4,8-6,18; 7,12-26). Nel NT si trovano espressioni aramaiche (Mc 5,41; 7,34; 14,36; 15,34; 1 Cor 16,22). E' controverso se i Vangeli derivano da una fonte (Vorlage) aramaica. Con la diffusione dell'islam l'aramaico, a partire dal sec. VIII, viene sostituito dall'arabo. Oggi è ancora parlato in alcuni villaggi dell'Iraq (presso Mosul) e della Siria (p. es. nell'Antilibano). La scrittura quadrata usata attualmente nell'ebreo e che sostituì l'antico alfabeto ebreo è di origine aramaica. (tratto dal Piccolo Dizionario Biblico di Heinz Obermayer, Kurt Speidel, Klaus Vogt, Gerhard Zieler)*

Passare molto tempo in compagnia del Signore, nostro amico.

Gesù, per noi credenti, è il Risorto, il Vivente. Una Persona divina straordinaria che non si impone dall'alto, ma ti offre dal basso la sua amicizia³. Affinché quanto detto, che noi cristiani diciamo di credere, non sia solo un teorico catechismo sarà necessario che si mostri praticamente in qualche modo nella nostra vita. Abbiamo parlato dello Spirito Santo, unica guida della Chiesa in generale e di tutti noi singolarmente. Pensiamo ad un amico stimato e del cui affetto siamo sicuri. Nell'amicizia ci si confida, si apre il proprio cuore, si raccontano le nostre paure i nostri desideri i nostri problemi... poi insieme, condividendoli, si trova sempre una soluzione e la spinta fiduciosa per andare avanti. Parlo ovviamente di un'amicizia vera, non di quelle formali. Ma per parlare, confidarsi, discutere o condividere esperienze ci vuole un elemento importante: il tempo. Noi siamo spesso disponibili per molti amici, ma quanto tempo dedichiamo a Gesù, nostro amico?

Dire che dobbiamo dedicarGli più tempo è un'affermazione che molti di voi condivideranno; però chi ha provato (o proverà) a metterla in pratica sa quanto sia difficile strappare anche pochi minuti da dedicare solo al Signore. La nostra vita è un continuo riempire tutti spazi vuoti di vane attività che falsamente ci appaiono come indispensabili; ma una sola cosa è importante come dice l'Ecclesiaste: avere il timor di Dio e mettere in pratica i Suoi insegnamenti. C'è una bella frase in Isaia 30:15 che vorrei proporvi: *"Poiché così dice il Signore, l'Eterno, il Santo d'Israele: «Nel tornare a me e nel riposare in me sarete salvati; nella calma e nella fiducia sarà la vostra forza». Ma voi non avete voluto,"*

Questo difficile e necessario ritagliarsi degli spazi di tempo, illuminati dallo Spirito di Dio, da dedicare alla nostra calma, è un argomento che ci ripromettiamo di approfondire dalle prossime volte.

Le nostre azioni in secondo piano. Senso dell'attesa

Ma questo vi dico, fratelli, che il tempo è ormai abbreviato; così d'ora in avanti anche quelli che hanno moglie, siano come se non l'avessero; e quelli che piangono, come se non piangessero; e quelli che si rallegrano, come se non si rallegrassero; e quelli che comprano, come se non possedessero; e quelli che usano di questo mondo, come se non ne usassero, perché la forma attuale di questo mondo passa. (1Corinzi 7:29-31)

Come abbiamo detto più volte la vicinanza di un evento così importante rende relativi tutti gli altri eventi, che appaiono giustamente minori. Ciò da una parte è un bene, perché mostra il quotidiano non troppo importante ed affina così la nostra attesa nella fede (che in questo modo non si lascia più condizionare dagli eventi terreni); d'altra parte genera delle "tensioni interiori", della ansie, che sarebbe bene vedere più da vicino perché nel prossimo futuro, a nostro avviso, andranno aumentando e sarebbe bene esserne consapevoli fin da ora. Anche questo argomento vorremmo proseguirlo la prossima volta evidenziando due tipologie di tensioni, che col fratello Massimo abbiamo chiamato: "la tensione dell'anelito" e "la tensione della paura."



Ora imparate dal fico questa similitudine: quando i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte. (Marco 13:28-29)

[fotopic]

³ *Giovanni 15:15 Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio.*

IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELLA PAURA

Prepariamoci al rapimento della Chiesa - 2



Accanto a predicazioni fin troppo rilassanti,⁴ vi sono state chiese e movimenti che hanno seminato nei credenti una vera e propria "sindrome da fine del mondo". Proveremo a tracciarne un breve profilo e a proporre qualche elemento di riflessione per prevenire questi mali.

Responsabilità degli amministratori

Siamo costretti prima di tutto ad accennare di sfuggita alle responsabilità di chi dirige le comunità,⁵ perché accanto ad oratori preparati e responsabili, si possono trovare predicatori improvvisati o impetuosi (soprattutto nelle TV americane), che non si rendono conto di quel che possono produrre con ciò che dicono e nel modo con cui lo dicono.

Altre volte invece se ne rendono conto benissimo e sfruttano abilmente certe suggestioni indotte a discapito della serenità di chi ascolta, seminando sensi di colpa e paure, condizionando ad arte le persone più sensibili.

"Le chiese della fine del mondo"

Sempre ci sono stati predicatori fanatici nelle piazze che hanno detto "convertitevi perché il giorno x alle ore y ci sarà la fine!". Siamo facilmente sopravvissuti alla loro esaltazione ed alle loro false profezie, perché è relativamente facile controllare quanto dicono i singoli alla luce delle Scritture. Ma quando i predicatori diventano chiese super-organizzate in tutto il mondo, con migliaia di aderenti, che sfruttano volutamente sottili metodi di convincimento delle masse, e che diffondono una dopo l'altra, continue date sulla prossima fine del mondo, allora dobbiamo imparare a difenderci perché il loro servizio non sembra più rivolto a Dio e le loro responsabilità rischiano di diventare colpa, per i danni che producono.

Ci fu già un precedente storico quando Miller...

Miller William, predicatore [battista (Encarta)] religioso americano (Pittsfield, Massachusetts, 1782 - Low Hampton, New York, 1849). Personalità dalla tormentata coscienza religiosa, dopo un'esperienza deista maturò attraverso una personale interpretazione della Bibbia il convincimento di un prossimo ritorno di Cristo sulla terra. Predicatore convincente, intorno al 1831 diede origine "alla setta avventista"⁶; successivamente pubblicò le proprie previsioni profetiche nel libro Testimonianze tratte dalla Sacra Scrittura e dalla storia di un secondo ritorno di Cristo per l'anno 1843 (1836), che ebbe una vasta diffusione negli Stati Uniti, creando un clima di generale tensione che sfociò anche in atti di fanatismo. (Enc. Rizzoli)

"...specificò il tempo del ritorno di Cristo in questi termini: 'E io sono pienamente convinto che in un tempo fra il 21 Marzo 1843 e il 21 Marzo 1844, in base al modo dei Giudei di computare il tempo, Cristo verrà e porterà tutti i suoi santi con Lui; ' [...] migliaia di persone gli credettero. Ma la mancata apparizione di Cristo in quell'anno fissato da Miller, provocò una grande delusione [...] Samuel S. Snow, uno dei collaboratori di Miller, spostò la data del ritorno di Cristo all'autunno del 1844, e precisamente al 22 Ottobre di quell'anno [...] Gruppi di Milleriti si radunarono nelle loro case e nei loro luoghi di riunione per aspettare il ritorno del Signore in quel giorno (in tutto viene detto che i seguaci di Miller si aggiravano sui 50.000).

⁴ In questi giorni abbiamo scambiato qualche mail con una signora cattolica, espertissima di "santi mistici"; interrogata da noi su come visse l'attesa del ritorno del Signore ha detto: "...conosco la Bibbia ma non mi risulta che ci sia un ritorno del Signore..."

⁵ Questo tema sarà sviluppato più ampiamente nella rubrica di questo giornale: "Miglioriamo le nostre comunità".

⁶ meglio dire: "al Movimento avventista, o alla chiesa Avventista"; da non confondere con la "Chiesa Cristiana Avventista del 7 Giorno, sorta più tardi - (ndr)

Ma in quel giorno il Signore non tornò: e fu così grande la delusione che molti abbandonarono la fede nell'avvento di Cristo."⁷

Questa infatti è la conseguenza di chi predica annunciando ipotesi sulle date: che alla fine non si crede più alle date e nemmeno all'evento che esse rappresentavano.

Ma evidentemente gli errori dei pionieri non hanno insegnato nulla ai posteri. Ecco ad esempio come i Testimoni di Geova hanno predicato cinque tempi diversi su Harmaghedon⁸ "Luogo nel quale i re della terra saranno radunati per la battaglia nel gran giorno di Dio"⁹:

1 versione: Fine Harmaghedon nel 1914;

2 versione: Fine Harmaghedon nel 1925;

3 versione: Fine Harmaghedon nel 1942;

4 versione: Attesa Harmaghedon nel 1975;

5 versione: Soluzione dei problemi per l'ultima generazione¹⁰.

Dietro tutto questo, il piano dell'Ingannatore

E' quasi normale che sussistano nel mondo dottrine troppo superficiali o troppo zelanti. Satana sa gestire magistralmente queste due tendenze; infatti quando sembra andare tutto bene non si è più vigilianti; e quando al contrario si è troppo zelanti, si finisce per cadere nel fanatismo; ed il fanatismo religioso, coi suoi eccessi, fa perdere l'equilibrio cristiano.

Il piano dell'Ingannatore è dunque semplice nella sua duplicità: o addormentare i figli di Dio nel qualunquismo religioso, oppure isolarli in azioni settarie e squilibrate, per servirsene poi come scandalo e far cadere tutti nella sfiducia.

La prima parte del piano (addormentare i credenti) è perfettamente riuscita; se voi ascoltate al predicazione delle chiese cristiane "classiche" "tradizionali" più grandi (siano esse cattoliche, ortodosse o protestanti) vi renderete conto che vengono trattati quasi totalmente argomenti generici di tipo sociale e politico, o storico dottrinale, ma non si parla del Signore che tornerà e si teme molto di approfondire la guida dello Spirito Santo. Basta prendere posizione contro la guerra... interferire in qualche legge troppo permissiva di qualche Stato (che limiterebbe il potere di qualche chiesa)... diffondere qualche indicazione teologica una volta l'anno (che solo gli addetti ai lavori sapranno tradurre)... insomma tutto bene. Pentirsi? E di cosa? Va tutto così bene...

La seconda parte del piano poi (isolare i credenti esaltandoli in azioni settarie squilibrate), è "perfidamente geniale": amplificando con la stampa e le TV le stramberie dei gruppi estremisti fanatici, si hanno due risultati in una volta sola: i cristiani delle chiese di maggioranza si arroccano sempre più nell'acquisito di una inutile religione esteriore, e quelli estremisti si slanciano sempre più in posizioni "eroiche" estreme. Entrambi sono lontanissimi dalla verità che il Signore ci insegna.

Come comportarci allora con le chiese?

Proponiamo a tutti i credenti una maggiore "protezione critica", se così si può dire, nei confronti di tutto ciò che ascoltiamo nelle chiese. Cominciamo a leggere regolarmente la Bibbia anche da soli, nelle nostre case. Formuliamo domande, riflessioni e portiamole ai nostri conduttori. Non disdegniamo ogni tanto di sentire anche altri pastori o responsabili di altre chiese. Nei culti poi, nelle riunioni di preghiera, impariamo a non prendere come vero tutto di ciò che ci viene predicato, ma ad ascoltare secondo lo Spirito e a trattenere solo ciò che è bene, secondo come è scritto:

*"Non spegnete lo Spirito. Non disprezzate le profezie; ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene"*¹¹

⁷ Tratto da "Gli avventisti del 7 Giorno" di G. Butindaro; pag. 2, storia.

⁸ Apocalisse 16:16 E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmaghedon

⁹ Diz Biblico McKenzie

¹⁰ Questi dati, con le relative fonti controllabili, sono tratti dal fascicolo "Origine e sviluppo del movimento religioso dei Test. Di Geova" di G. Farina, ex T.d. G. – Io stesso ricordo negli anni '70 a Roma un'ampia campagna dei T.d.G. sulla prossima fine del 1975 ed ascoltai diversi "insegnamenti" in proposito.

Ed in merito ai tempi del ritorno del Signore cosa dobbiamo fare?

Proponiamo in linea di massima, due semplici punti fermi:

Primo punto: Vivere con tranquillità la vita di tutti i giorni, ma consacrarsi sempre più, facendo conto che Gesù potrebbe tornare domani. Paolo diede un consiglio a Timoteo, fervente discepolo nello Spirito, che può essere utile anche a noi: *Applicati alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento, finché io venga*¹².

Secondo punto: Evitare le date. E' sempre male andare troppo oltre, definendo i tempi dove non siano definiti e sintetizzarli in date precise.

*"Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma solo il Padre. State in guardia, vegliate, poiché non sapete quando sarà quel momento"*¹³.

IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELL'ANELITO

Prepariamoci al rapimento della Chiesa 3



[Foto da totemadventure.com]

Parleremo questa volta del *desiderio dell'anima nostra verso Dio*, che abbiamo chiamato "tensione dell'anelito".

"Io li attiravo con corde di umana gentilezza, con legami d'amore; ero per loro come chi solleva il giogo dal loro collo, e mi piegavo per dar loro da mangiare." (Osea 11:4)

Dio ci attira dolcemente con amore infinito ed il nostro cuore s'innamora. L'amore è come un legame. Un legame delizioso, ma è pur sempre una corda che si tende...

In certi casi questo amore diventa forte, il desiderio di Dio come una passione e la Sua nostalgia ti può struggere il cuore. Ciò che si prova è una specie di ferita d'amore, una bramosia difficile da spiegare che ti fa perfino soffrire e che si placa solo alla Sua presenza.

Ricordo una coppia di Napoli (felicitemente sposata, con 3 figli): a quel tempo erano giovani fidanzati e lui dovette partire per fare il soldato in un paese del nord. I due erano così innamorati che appena poteva lui la chiamava al telefono, ma... per la commozione non riusciva a parlare e nemmeno lei. Così passavano lunghi minuti a piangere insieme, chiamandosi ripetutamente per nome tra i singhiozzi.

Come si può spiegare quell'emozione? Felicità o dolore? Passavano il tempo contando i minuti per la telefonata e poi quando sentivano la voce dell'altro, il piacere si univa alla nostalgia, al desiderio di abbracciarsi ed alla sofferenza. Un amore forte che si può acquietare solo con l'abbraccio vero, reale, dove uno si perde nell'altro, fuori dal mondo.

Con tutti i limiti dell'esempio, vi sono anime così innamorate di Dio che lo desiderano incessantemente e nella preghiera vorrebbero slanciarsi in quell'abbraccio e perdersi in Lui. Ed il Signore pure ci ama profondamente, esclusivamente, fortemente. Per questo Egli si rivela ai nostri cuori. Ma quanto potrà rivelarsi Dio? Quanto della Sua santità e della Sua gloria può essere contemplato dall'uomo senza che l'uomo ne sia annichilito?

Finché resteremo in questo corpo mortale non potremo vedere e gustare Dio completamente. La Sua gloria la Sua potenza ci distruggerebbe. Egli si rivela tenendo conto della debolezza dei nostri vasi.

¹¹ ITessalonesi 5:19-21

¹² ITimoteo 4:13

¹³ Marco 13:32-33

Più sarà forte, intensa, la Sua rivelazione e più sarà forte e struggente poi il ricordo e la nostalgia.

Il nostro corpo, misteriosamente, in rari casi che i contemplativi chiamano "rapimento mistico" e che sono come degli anticipi del rapimento della chiesa, può percepire il divino, subirne un'emozione fortissima, ma per la grazia Sua non esserne distrutto¹⁴.

Ma ogni volta che preghiamo, ci accostiamo per fede al Signore e si può arrivare a sentirlo davvero vicino, come se si potesse ammirarlo..... ed è così difficile interrompere quei dolci momenti!

E poi cosa succede allo spirito nostro? L'anima nostra assetata non si accontenta e vorrebbe fondersi con l'Amato; perdersi in Lui essere un tutt'uno con Lui.

Come spiegare all'anima nostra che deve saper aspettare?

Credo sia molto difficile.

Non ci resta che imparare a convivere e cedere dolcemente al richiamo d'amore che ci "costringe" a struggenti momenti di intimità con l'Amato. Lì accanto a Lui, troveremo riposo. Se poi dopo, nel quotidiano, sentiremo ancora più forte il desiderio di Lui, consoliamoci pensando che presto, molto presto, staremo insieme per sempre.

Ma amarlo non significa vivere questo rapporto solo per se stessi, in una sorta di "egoismo spirituale":

Dopo che ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giona mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo Signore, tu lo sai che io ti amo». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». (Giovanni 21:15)

L'amore di Gesù ci spinge ad amare l'altro, a trasmettere quanto abbiamo ricevuto. Questo Lui vuole. La volontà di Dio per noi è importante se davvero lo amiamo. Vivere è importante perché Lui vuole che viviamo. Compriamo i nostri doveri riflettendo il più possibile quell'amore con cui Lui ci avvolge nei momenti di comunione.

Insopprimibile, comunque resterà sempre in noi quell'anelito, quel desiderio di essere uniti a Lui; solo parzialmente domato dalle attività. Prepotente è quest'amore verso Dio. A volte non ci importerebbe di niente e di nessuno; e forte sarebbe la tentazione di appartarci, anche fisicamente dal mondo, per poter gustare sempre, egoisticamente, le dolcezze di Dio.

Gli chiese per la terza volta: «Simone di Giona, mi ami tu?». Pietro si rattristò che per la terza volta gli avesse chiesto: «Mi ami tu?», e gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa, tu sai che io ti amo». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore.

In verità, in verità ti dico che, quando eri giovane, ti cingevi da te e andavi dove volevi, ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà là dove tu non vorresti». (Giovanni 21:17-18)

Seguiamo docilmente, umilmente, lo Spirito Santo cari amici; sforziamoci di attendere e di placare la nostra passione da Lui stesso accesa; lasciamo che nella nostra anima rimangano le "ferite" di Dio. Egli, molto presto le fonderà con la Sua piena presenza.

Le guardie che vanno attorno per la città mi hanno incontrata. Ho chiesto loro: «Avete visto colui che il mio cuore ama?».

Le avevo appena oltrepassate, quando trovai colui che il mio cuore ama. L'ho stretto saldamente e non intendo lasciarlo finché non l'avrò condotto in casa di mia madre e nella camera di colei che mi ha concepito.

Vi scongiuro, o figlie di Gerusalemme, per le gazzelle e per le cerva dei campi, non destate e non svegliate l'amore mio finché così le piace. (Cantico 3:3-5)

¹⁴ 2Corinzi 12:2 Io conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa (se con il corpo o fuori del corpo non lo so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo.

IL RITORNO DEL SIGNORE, SPERANZA D'OGNI CRISTIANO



Chi ha accettato Dio ha messo nel proprio cuore la Sua parola come un tesoro da cui attinge continuamente¹⁵.

Ripeto: nel cuore del credente c'è la Parola di Dio (tutta la Sacra Scrittura raccolta nella Bibbia). Questo è il centro della sua vita. Le varie chiese, le denominazioni, le persone, sono le conseguenze di questa centralità. *Conseguenze*, non cause. Mai abbiamo attraversato un periodo così confuso come quello odierno e purtroppo molte chiese hanno apostatato¹⁶; ne deriva che il credente ha il dovere di vigilare anche sugli insegnamenti che riceve¹⁷.

“Nel Vecchio Testamento circa la metà delle numerosissime profezie relative a Gesù Cristo si riferiscono alla Sua gloria ed al Suo regno...” “..Quanto al Nuovo Testamento si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno di Gesù Cristo”.

Se dunque Dio ha dato così grande rilevanza a questo punto, significa che per noi credenti l'argomento deve essere centrale e prioritario.

A che servirebbe infatti la fede cristiana se non credesse nell'adempimento delle promesse di Gesù?

Atti 1:11 «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

Giovanni 14:1-4 «Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; e del luogo dove io vado, sapete anche la via».

Le promesse del Signore ci danno un motivo per vivere, riempiono i nostri polmoni ad ogni respiro, ridimensionano ogni difficoltà terrena, allontanano ogni depressione, ci colmano di gioiosa speranza. Sia sempre lodato Dio in Cristo, nostra speranza e nostra pace!

¹⁵ Matteo 13:52 Allora disse loro: «Per questo, ogni scriba che diventa un discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa il quale tira fuori dal suo tesoro cose nuove e cose vecchie».

¹⁶ Apostatato: rinnegato o dimenticato la fede iniziale. Vedi Apocalisse, “Lettere alle sette chiese”, alla chiesa di Efeso, Apocalisse 2:4 “Ma ho questo contro di te: che hai abbandonato il tuo primo amore. Apocalisse 2:5 Ricorda dunque da dove sei caduto, ravvediti, e compi le opere di prima; altrimenti verrò presto da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto, se non ti ravvedi.”

¹⁷ Apocalisse 3:3 “Ricordati dunque come hai ricevuto e ascoltato la parola, continua a serbarla e ravvediti. Perché, se non sarai vigilante, io verrò come un ladro, e tu non saprai a che ora verrò a sorprenderti.” (anche Lc 12:37; 2 Tim 4:5; le 10 vergini, ecc.)

IL PERIODO DI GRAZIA PRIMA DEL RAPIMENTO DELLA CHIESA



[Rembrandt Van Rijn "Il ritorno del figliol prodigo"]

Il "periodo di grazia" è la possibilità attuale, fino al rapimento della Chiesa, che Dio concede a tutti gli uomini di ravvedersi e convertirsi per i meriti di Gesù Cristo e per mezzo dello Spirito Santo sparso abbondantemente sulla terra. Sono i tempi che viviamo adesso, in cui TUTTI possiamo ottenere facilmente il perdono e la salvezza.

- ✓ "E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà»". (Atti 2:38-39)
- ✓ "...questo è quanto fu annunciato per mezzo del profeta Gioele: "Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno." (Atti 2:16-18)
- ✓ Chiunque invocherà il nome del SIGNORE sarà salvato; poiché sul monte Sion e a Gerusalemme vi sarà salvezza, come ha detto il SIGNORE, così pure fra i superstiti che il SIGNORE chiamerà. (Gioele 2:32)
- ✓ E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato". (Atti 2:21)
- ✓ Infatti chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato. (Romani 10:13)

Questo periodo di grazia è **iniziato** con la predicazione di Gesù.....

"gli fu dato il libro del profeta Isaia. Aperto il libro, trovò quel passo dov'era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato ad annunziare la liberazione ai prigionieri, e ai ciechi il ricupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi, e a proclamare l'anno accettabile del Signore». Poi, chiuso il libro e resolo all'inferente, si mise a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui. Egli prese a dir loro: «Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite»." (Luca 4:17-21)

....e **terminerà** con il prossimo rapimento della Chiesa; mentre sulla terra inizierà il cosiddetto "periodo di tribolazione". In questo periodo di "tribolazione o distretta" le persone rimaste potranno ancora salvarsi, perché la Parola di Dio esisterà sempre e potranno ancora ravvedersi, ma la maggior parte degli studiosi evangelici è concorde nell'affermare che tale salvezza non sarà più così facile da ottenere. Lo Spirito Santo sarà in massima parte ritirato dalla terra; satana avrà grande potere e un controllo quasi totale delle masse.

Questo si deduce, tra l'altro, dalla lettura di 2 Tessalonicesi al cap. 2 quando parla dell'apparizione dell'Anticristo; vediamone i versetti che ci interessano:

2Tessalonicesi 2:3-7: Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno [il ritorno di Gesù] non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio.

Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose?

Ora voi sapete **ciò che lo trattiene** affinché sia manifestato a suo tempo.

Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è **chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.**

"La malvagità della cristianità professante giungerà al colmo dopo che "quel che lo ritiene" e "chi lo ritiene" - cioè **la Chiesa di Dio e lo Spirito Santo** - saranno tolti"¹⁸.

In pratica attualmente la Chiesa di Dio (tutti i credenti che Gesù considera parte della Sua Chiesa), guidata dallo Spirito Santo presente e vivo nelle nostre preghiere, costituiscono un freno alla potenza del diavolo, che agisce per così dire in "maniera ridotta". Ma appena Gesù rapirà la Sua chiesa dalla terra, e si ritirerà lo Spirito Santo che la nutre, ovviamente la forza diabolica non avrà più quel freno e si manifesterà in maniera devastante con chi sarà rimasto.

Vedremo gli eventi un poco alla volta; per ora dobbiamo essere consapevoli che viviamo ancora la salvezza per grazia; cioè la possibilità di salvezza "gratis" per TUTTI quelli che vorranno credere nei meriti e nelle promesse di Gesù. IN questo periodo storico, oggi, adesso, puoi pregare il Signore ed essere perdonato e salvato!

Questo significa lodare continuamente Dio per averci amato così tanto da permettere la morte in croce del Figlio Suo Gesù, per salvare noi. Mai potremo ringraziarlo abbastanza; mai potremo compiere un'azione o possedere una capacità sufficiente per questa immeritata grazia! Nessun uomo potrebbe mai arrivare da solo a questa giustificazione per puro amore, perché " *com'è scritto: «Non c'è nessun giusto, neppure uno.»* (Romani 3:10).

Viviamo un'epoca in cui si vanno a cercare miracoli e segni di vario genere... se ci rendessimo conto di quanto grande sia questo miracolo della salvezza che possiamo ricevere per mezzo di Gesù, ci verrebbe voglia di nasconderci sotto il pavimento, scoppierebbero a piangere in ginocchio.

Sia benedetto Dio, Padre pieno d'amore, che ci ha riscattati dalla morte!

SATANA, IL DIAVOLO, L'ANTICRISTO, IL DRAGONE, LA BESTIA, IL FALSO PROFETA - Quanto conosciamo questi termini?



Non se ne parla, non si spiega abbastanza

Spesso i pastori, i sacerdoti o gli studiosi fanno riferimento a questi nomi che vi ho elencato, ma non li spiegano, dando magari per scontato che tutti li conoscano. Io sono convinto invece che la maggior parte dei credenti li conoscano poco (me compreso, per questo mi sono messo a studiarli) e credo che, visti i tempi, sia giunto il momento di farlo.

Linguaggi solo per gli addetti

Uno dei pericoli dei predicatori e degli studiosi della Bibbia è formare due tipi di linguaggi: uno per gli "iniziati", gli "addetti ai lavori", le persone colte, che hanno studiato (come avviene per esempio nel giornalismo, nella medicina, nella filosofia o nella teologia); ed un altro linguaggio per le persone comuni, che non riusciranno mai a penetrare le parole troppo difficili, per questo si parla loro solo di un Dio-Amore che perdona tutto e basta.

Interessa tutti

Credo invece che tutti oggi, più che mai siamo e dobbiamo essere "addetti ai lavori"; ai nostri tempi infatti l'inganno satanico gioca proprio sulla doppiezza del linguaggio. Parliamone dunque, parliamone spesso; e quando anch'io non sono chiaro, ditemelo, scrivetemi, ed insieme studieremo il modo per capire meglio il rapido susseguirsi degli eventi che ci separano dal ritorno di Gesù.

¹⁸ da "L'Apocalisse", di E. Donges

Per capire facilmente, ricordate la "Trinita"

Partiamo sempre da ciò che per noi è base di fede: Abbiamo tre Persone in cui crediamo: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Il diavolo cerca di copiare e riproporre una cosa analoga:

-A Dio contrappone un "anti-Dio" ovvero se stesso: diavolo, dragone, satana, lucifero;

-A Cristo, l'Agnello, contrappone un "anti-Cristo", ovvero l'anticristo propriamente detto, la Bestia.

-Allo Spirito Santo contrappone l'antispirito: il Falso Profeta.

Ecco lo schemino:

<i>DIO, PADRE</i>	<i>SATANA, LUCIFERO, DIAVOLO</i>
<i>CRISTO, FIGLIO, AGNELLO</i>	<i>ANTICRISTO, LA BESTIA</i>
<i>SPIRITO SANTO</i>	<i>FALSO PROFETA</i>

Dio, il Creatore, si fa uomo; Satana, creatura, cerca di mostrarsi dio.

Gesù fa la volontà di Dio; l'anticristo farà la volontà del diavolo.

Lo Spirito Santo agisce con la potenza di Dio liberando e guarendo; il Falso profeta agirà con la forza del diavolo per ingannare e schiavizzare.

L'attività di queste tre entità malefiche, che si realizzerà completamente nel periodo di tribolazione, non verrà di punto in bianco, ma è già in atto.

2Tessalonicesi 2:7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo¹⁹.

Per questo, visto anche che eventi si susseguono sempre più rapidi è necessario mobilitarsi come cristiani: conoscere bene il nemico, santificarsi sempre più e prendere parte attiva nel ruolo di testimoni che il Signore vorrà affidarci per il bene di tutti i fratelli che in questo periodo di grazia potranno ancora salvarsi.

QUANTO E' LONTANO IL "RAPIMENTO DELLA CHIESA?" –

La vigilanza cristiana – divenire sentinelle



A scanso equivoci diciamo subito che nessuno conosce il momento in cui il Signore verrà a rapire la Sua Chiesa:

Luca 12:40 Anche voi siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Matteo 24:36 (anche Marco 13:32) «Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo.

Tuttavia l'invito a vigilare è ripetuto spesso nella Scrittura. Ma che significa "vigilare"? Significa vegliare, stare desti, osservare, spiare con attenzione quanto succede....

Isaia 62:6 Sulle tue mura, Gerusalemme, io ho posto delle sentinelle; non taceranno mai, né giorno né notte. Voi che destate il ricordo del SIGNORE, non abbiate riposo.

¹⁹ Nello scritto precedente "[Il periodo di grazia prima del rapimento della Chiesa](#)" abbiamo già accennato a questo versetto. Ciò che trattiene la massima forza dell'empietà ["empio" è il contrario di "pio", e significa "senza Dio"] è la Chiesa (tutti i credenti che il Signore riconosce) con le sue preghiere e lo Spirito Santo che la guida

La figura della sentinella è significativa. Se esiste una sentinella è perché c'è un pericolo per la città che deve difendere. Abbiamo visto che l'inganno satanico è già in atto, ed il nemico sta già "lavorando" le sue vittime, allontanandole sempre più da Dio. Noi credenti, che siamo Chiesa, dobbiamo stare sul chi vive, sia per essere trovati "svegli" da Gesù che arriva (vedi episodio delle vergini stolte e quelle savie), e sia per prevenire gli attacchi dell'ingannatore a noi stessi ed alla nostra Casa. Nessuno di noi cristiani è escluso da questo incarico di vigilante-sentinella:

Ezechiele 3:17 «Figlio d'uomo, io ti ho stabilito come sentinella per la casa d'Israele; quando tu udrai dalla mia bocca una parola, tu li avvertirai da parte mia.

Dato che dobbiamo vigilare affacciamoci dalle mura della città e vediamo cosa c'è fuori...

Isaia 21:11-12 (..) «Sentinella, a che punto è la notte? La sentinella risponde: «Viene la mattina, e viene anche la notte. Se volete interrogare, interrogate pure; tornate un'altra volta».

Il sole sta tramontando. Non scotta più, fa meno luce e negli ultimi sprazzi sembra correre forte. Avete notato che al tramonto il sole sembra spostarsi più rapidamente? Ovviamente è solo un effetto ottico, perché la terra gira con andamento regolare e l'irraggiamento dall'alba al tramonto è pure regolare e costante, tuttavia se voi osservate la linea dell'orizzonte quando il sole non è più accecante e sembra spegnersi, si ha quasi l'impressione che stia calando rapidamente. In pochi minuti, se la giornata è nitida, vediamo quel disco rosso fuoco spegnersi e sparire... durante il lungo giorno non ci facevamo caso, il sole era sempre là, "nel cielo"; ma ora che è in quel quadrante in basso, lo vediamo scomparire ad occhio nudo, un minuto c'è ancora, ed un minuto dopo non c'è più...

Ecco sta avvenendo così nel nostro tempo: gli avvenimenti di cui ci aveva parlato Gesù²⁰ si succedono a ritmo sempre più rapido e sempre più a livello globale²¹.

Marco 13:28-29. Ora imparate dal fico questa similitudine: quando i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte.

La velocità con cui succedono eventi sconvolgenti nel mondo è simile a quel sole che sta spegnendo; come il periodo di grazia che sta tramontando perché gli uomini credono sempre meno alla luce di Dio; per questo la notte avanza.

Da una parte siamo sul chi vive per accogliere il nostro Signore, dall'altra vediamo con profonda tristezza la fine di un mondo sempre più buio dove tanti inciamperanno.

Giovanni 12:35 Gesù dunque disse loro: «La luce è ancora per poco tempo tra di voi. Camminate mentre avete la luce, affinché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre, non sa dove va.

Cari fratelli non ci preoccupiamo eccessivamente dei fatti del mondo, delle notizie del TG, ma rendiamoci conto che i tempi sono sempre più brevi. Preghiamo per noi stessi e per le persone care e per quante il Signore ci farà conoscere. Santifichiamo i nostri pensieri e le nostre azioni. Occupiamoci di ciò che veramente vale: la nostra anima.

Serviamo Dio in quanto ci chiederà e lasciamo che il mondo vada dove vuole andare. La salvezza per grazia non durerà sempre. Completiamo quanto ancora ci manca ed aiutiamo chi ancora è titubante nella fede. Maràn athà²²

²⁰ Vedi tra l'altro Mat 24; Mar 13; Lu 21 ecc

²¹ Globale: generale, complessivo, che riguarda tutto il globo, tutta la terra, tutte le nazioni contemporaneamente.

²² In 1 Cor 16:22, parola in aramaica pronunciata dall'apostolo che significa "Il Signore viene"

RAPIMENTO CHIESA: COME AVVERRÀ?

A questo proposito la Scrittura è chiarissima:

1 Tessalonesi 4:13-18: *Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza.*

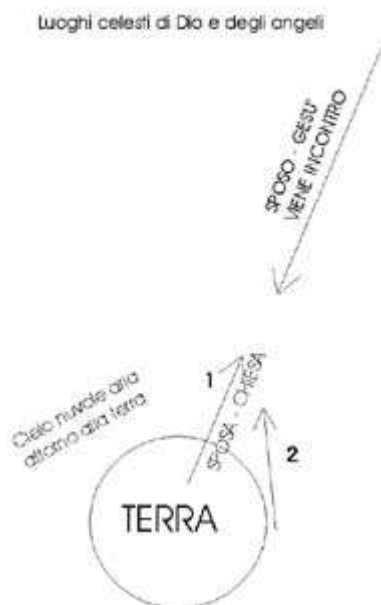
Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati.

Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.

1 Corinzi 15:51-52 *Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.*

(vedi anche 1Co 15:19-58; Fl 3:20-21)

Tenendo presente le frasi riportate, guardiamo l'ordine degli eventi seguendo lo schemino a fianco:



1) **Lo schema:** (partendo dal basso) vediamo la terra e attorno ad essa il cielo fisico, l'aria le nuvole; poi la "freccia1" (la resurrez dei morti considerati giusti) e la "freccia2" (i viventi considerati giusti); entrambi costituiscono la Sposa-Chiesa rapita. Nell'aria avverrà il meraviglioso incontro con lo Sposo-Gesù che scende dai luoghi celesti desideroso di incontrarla.

2) **In un attimo:** La prima cosa da tenere presente è che il tutto avverrà in un momento. Questo significa che gli eventi appresso indicati, divisi in ordine... 1.. 2... 3... ecc. in realtà quasi non si distingueranno l'uno dall'altro.

3) Vi saranno **tre segnali forti: un ordine** (impartito dal Signore stesso); una **voce d'arcangelo** (un potente grido) e **la tromba di Dio**²³.

4) **Prima risorgeranno tutte le persone morte considerate "giuste" da Dio:** (1 Tessalonesi 4:15-16) *Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo;*

5) (1 Tessalonesi 4:17) **poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro,** sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore.

6) **Ma il nostro corpo non sarà come adesso** altrimenti saremmo distrutti alla presenza del Signore; sarà necessaria una trasformazione completa del nostro essere; **avremo un corpo spirituale.** E' inimmaginabile, tranne forse per il famoso passo della trasfigurazione di Gesù. E' probabile che assomiglieremo a quel corpo glorioso.

²³ Non so se sarà veramente il suono di una tromba letterale, di certo sarà un segnale molto potente, udito da tutti quelli che Dio stesso avrà chiamato, compresi quelli già morti considerati degni di salvezza, che a questo segnale risorgeranno. Questa tromba non ha nulla a che vedere con le trombe menzionate in Apocalisse (nei capp. da 8 a 11) che annunziano i diversi giudizi di Dio. Questa del rapimento viene anche chiamata "ultima tromba" dall'apostolo (1 Cor 15:52) in riferimento all'uso militare degli antichi romani in cui l'ordine di partenza era preceduto da tre squilli: al primo i soldati dovevano levare il campo, al secondo dovevano mettersi in ordine di marcia e al terzo iniziavano a marciare.

(1Corinzi 15:51-53) Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti **saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati. Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità.**

Ringraziamo Dio che con la Sua Parola rivelandoci questi avvenimenti ci ha voluto consolare e dare speranza

(1Tessalonicesi 4:13) Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, **affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza.**

(1Tessalonicesi 4:18) **Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.**

Lode a Dio che ci ama così tanto e ci invita a prepararci!

Anche tu che leggi queste pagine, se ancora non conosci il Signore e quanto di bello ha preparato per noi, non ti sentire escluso ma cercaLo, ed Egli si farà trovare da te!

SITUAZIONE ATTUALE DELLE CHIESE IN MERITO AL MILLENNIO ED AL RAPIMENTO²⁴

Riporto di seguito una tabella che cerca di mostrare le posizioni dottrinali delle varie chiese cristiane oggi in merito al millennio ed al rapimento.

NO RAPIMENTO NO MILLENNIO	("Amillennarismo") Secondo le chiese di questo gruppo non ci sarà né rapimento della Chiesa né il millennio in cui Gesù governerà la terra prima del giudizio finale; male e bene aumenteranno in egual misura, poi alla fine dei tempi Gesù ritornerà ed inizierà la "fine del mondo" in cui tutti, buoni e cattivi, saranno giudicati (Origene; Agostino)
NO RAPIMENTO SIAMO GIÀ NEL MILLENNIO	("Post-millennarismo") Secondo quelli di questo gruppo invece non ci sarà rapimento, ma saremmo già nel millennio; l'evangelizzazione aumenterà fino a che tutti conosceranno il Cristo; allora ci sarà la fine, come nel punto precedente
SI RAPIMENTO VERRÀ MILLENNIO	("Pre-millennarismo") In questa categoria si pensa che avverrà sia il rapimento della Chiesa che il periodo del millennio [questa è anche la mia posizione]. A sua volta questo terzo gruppo si divide in quattro sottogruppi:



CH. RAPITA DOPO LA GRANDE TRIBOLAZIONE (post-tribolazionisti)	CH. RAPITA A META' DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE (medio-tribolazionisti)	CH. RAPITA PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE (pre-tribolazionisti) [è la mia posizione]	RAPIMENTO "PARZIALE": SOLO I CREDENTI VIGILANTI
---	--	--	---

Cari lettori, non vi sentite confusi con tutte queste interpretazioni; è normale visto l'argomento.

Leggete, meditate le Scritture, pregate e fatevi una vostra idea (non deve necessariamente corrispondere alla mia). Siamo in campi difficili e credo che l'interpretazione precisa su quanto avverrà sia difficile da trovare per tutti.

Una cosa però ci rassicura: se anche noi (parlo di tutti i cristiani in genere) non conosciamo bene i modi, il Signore invece conosce bene sia quelli che il nostro cuore. Confidiamo dunque in Lui, e lo Spirito Santo completerà quanto ci manca per essere trovati svegli al suo ritorno; in qualunque modo o momento esso si manifesti.

²⁴ Il nostro schema riprende quanto espresso nella prefazione del "Il rapimento" di Norbert Lieth (Zurigo 1999)

LA GRANDE TRIBOLAZIONE –Rapida sintesi



Mt 24:3 Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?»²⁵

4 Gesù rispose loro: «Guardate che nessuno vi seduca. **5** Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo". E ne sedurranno molti. **6** Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine. **7** Perché insorgerà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi; **8** ma tutto questo non sarà che principio di dolori. **9** Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome. **10** Allora molti si svieranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda. **11** Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti. **12** Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffredderà. **13** Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. **14** E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine.

=(Mr 13:14-31; Lu 21:20-33; 17:22-25, 31, 37)

15 «Quando dunque vedrete l'abominazione della desolazione²⁶, della quale ha parlato il profeta Daniele, posta in luogo santo (chi legge faccia attenzione!), **16** allora quelli che saranno nella Giudea, fuggano ai monti; **17** chi sarà sulla terrazza non scenda per prendere quello che è in casa sua; **18** e chi sarà nel campo non torni indietro a prendere la sua veste. **19** Guai alle donne che saranno incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni! **20** Pregate che la vostra fuga non avvenga d'inverno né di sabato; **21** perché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non v'è stata dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà.

Che cos'è

Detta anche "periodo di distretta", la **"grande tribolazione"** è il breve e difficile periodo che intercorre tra il rapimento della Chiesa ed il millennio.

Quanto durerà

Per una serie di studi, che qui ora non riportiamo per praticità, molti pensano che la "grande tribolazione" avrà una durata di circa tre anni e mezzo²⁷.

Quando inizierà

Imparate dal fico questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte. (Matteo 24:32-33).

Tra un'epoca e l'altra non c'è mai un passaggio netto, prima tutto bianco poi tutto nero; vi è sempre un periodo intermedio in cui le tenebre si affacciano e pian piano diventano buio. Molti pensano che siamo verso il tramonto. Il Signore verrà molto presto, anch'io ne sono convinto.

²⁵ Questi studi richiedono parecchia riflessione. In questo versetto ad esempio vediamo che la domanda rivolta a Gesù si compone in realtà di tre domande: 1) quando avverranno queste cose, 2) quale sarà il segno della tua venuta, 3) e della fine dell'età presente. Anche la risposta di Gesù dunque va letta in questa complessità. Noi in questa pagina daremo solo una scorsa superficiale agli avvenimenti cercando di sintetizzarli, ma ci piacerebbe, magari col vostro aiuto, soffermarci in futuro su molti punti.

²⁶ Questo termine presenta ancora oggi punti di oscurità; per ora possiamo suggerire il termine proposto da R.Pache: "l'adorazione universale dell'Anticristo".

²⁷ Come ho già avuto modo di dire, molto diverse sono le interpretazioni delle varie chiese, per cui ogni data è da intendere in modo più indicativo che assoluto...

“Tecnicamente” abbiamo detto che l’inizio sarà dopo il rapimento, ma *nella pratica già se ne vedono i segni* che si manifestano sempre più velocemente e prepotentemente²⁸.

Vi sarà un crescendo di manifestazioni tipiche dell’ingannatore, prive di pietà di rispetto verso Dio e del prossimo, ammantate di belle parole che affascineranno quasi tutti.

Che succederà in questi tre anni e mezzo?

L’Anticristo, probabilmente un grande uomo politico, avrà un enorme ascendente sulle nazioni, arriverà ad esercitare il suo potere sul mondo e potrà usufruire di tutta la potenza di Satana. All’inizio si presenterà come “uomo di pace” e parlerà con grande carisma, in maniera molto simile a come parlerebbe Gesù. Sarà così vero che si farà passare per il Cristo stesso e quasi tutti gli crederanno; Persino la maggioranza degli Ebrei lo acclamerà come l’atteso Messia (per questo alcuni suppongono che potrebbe essere un Giudeo²⁹ o comunque una persona molto favorevole ad Israele, almeno all’inizio).

Il Falso profeta, probabilmente un uomo religioso importante, conosciuto in tutto il mondo, che magari siamo già abituati a vedere come “grande mediatore”, guiderà e spingerà la chiesa apostata “Babilonia”, la “grande meretrice”³⁰ verso l’Anticristo. Questo “Falso Profeta”, una specie di “braccio destro” dell’Anticristo, cercherà di copiare o assumere in sé parecchie attitudini che sono tipiche dello Spirito Santo. Egli si manifesterà anche con segni potenti e miracoli di vario genere attuando poi grandi persecuzioni.

I frutti del peccato che adesso le persone più sensibili già notano manifestarsi sempre più, diverranno fin troppo evidenti e di enorme pericolosità: povertà estrema per moltissimi, lusso estremo per pochissimi; inganno, violenza, egoismo, solitudine, dolore, rabbia, mancanza di ogni freno morale, perversioni, disperazione, liti, impossibilità di comunicare, saranno impressionanti. A causa di un lungo lavoro sotterraneo di condizionamento psicologico³¹, che da tempo è già in atto, gli uomini non saranno più in grado di discernere la verità dalla falsità.

Vi saranno ancora conversioni ma le prove da sopportare saranno molto dure e i pochi che crederanno lo faranno a rischio della propria vita. In Apocalisse si parla di 144.000 martiri dalla veste bianca che provengono da questo periodo³². Dio colpirà Babilonia con le piaghe (come gli egiziani), ma come allora (se non di più) gli uomini rifiuteranno di pentirsi; e più i giudizi di Dio aumenteranno in severità e più gli uomini si induriranno contro di Lui bestemmiando.

Tuttavia anche in questi frangenti Dio non lascerà gli uomini completamente privi della Sua testimonianza: **I due testimoni**³³ che susciterà faranno udire la loro voce in tutto il mondo. L’Eterno colpirà la terra e gli uomini ribelli con diverse piaghe, ma la peggiore di esse, per gli empi, sarà proprio l’assenza della Parola di Dio. Mentre le altre infatti colpiranno la terra ed il corpo, questa priverà la mente e lo spirito degli uomini del necessario raffronto con la Verità, senza di cui sarà impossibile il ravvedimento. La mancanza della grazia e dello Spirito Santo difatti farà sì che al posto della Bibbia (verità rivelata da Dio) diverranno verità solo le notizie distribuite dal potere mediatico.

²⁸ Ad esempio molti uomini di potere oggi, già presentano somiglianze col quel potere che sarà poi manifestato dell’Anticristo

²⁹ “L’anticristo sarà un Giudeo?” da “Il Rit di G. Cristo” di R. Pache pag 148.

³⁰ Come Dio, Gesù e lo Spirito Santo, così Satana, l’Anticristo e il Falso profeta. Come la Chiesa è la sposa dell’Agnello, così Babilonia sarà la falsa chiesa apostata, ovvero la “meretrice moglie della bestia”, come vedremo in futuro.

³¹ Abbiamo già parlato dei condizionamenti di massa e ne parleremo sempre più diffusamente perché proprio attraverso le sofisticate tecniche dei media (TV, internet, giornali...) Satana potrà plagiare l’uomo

³² Apoc 7:13-14

³³ Apoc 11:2-4 Lo vedremo in seguito; si pensa che potrebbero essere Elia ed Enoc.

In che modo finirà?

Satana modificando il senso della verità e della realtà metterà tutti gli uomini l'uno contro l'altro in maniera implacabile, fino al tentativo di distruggere il mondo intero. Gran parte dell'umanità morirà per carestie, malattie, cataclismi e per le guerre; l'ultima delle quali sarà impressionante per orrore, vastità e ferocia.

La "grande tribolazione" infatti culminerà **con una terribile guerra universale detta "Armagedon"**³⁴, dove una grandissima parte dell'umanità si distruggerà a vicenda, **a cui porrà fine Gesù Cristo**. Il Signore infatti verrà come Re assieme ai santi (tutta la Chiesa precedentemente rapita) e agli angeli, instaurando finalmente il Suo regno per il millennio; periodo nel quale Satana sarà legato e privato di ogni possibilità d'agire.

Harmagedon e l'inizio del millennio

Matrimonio dell'Agnello – Gerusalemme celeste - Giudizio delle nazioni

Gesù, come uno sposo, dopo aver rapito la Chiesa, che è come una sposa, resterà per sempre unito a lei³⁵. E' come se venisse celebrato finalmente "il matrimonio dell'Agnello" (dove l'Agnello rappresenta sempre Gesù³⁶):

*"Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché **sono giunte le nozze dell'Agnello** e la sua sposa si è preparata. Le è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro; poiché il lino fino sono le opere giuste dei santi». E l'angelo mi disse: «Scrivi: **"Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello"**». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio»." (Apocalisse 19:7-9)*

Gli "invitati" sono tutti quelli che il Signore ha precedentemente rapito. La Chiesa diventa la "Gerusalemme celeste" che discende dal cielo.³⁷

All'apice della guerra di Harmagedon, infatti, Gesù a capo della Gerusalemme celeste, composta da miriadi di angeli³⁸ e dai santi, scenderà fisicamente sulla terra, leggerà Satana, compirà un primo terribile giudizio sulle nazioni³⁹.

³⁴ **Ap 16:13** E vidi uscire dalla bocca del dragone, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. 14 Essi sono spiriti di demòni capaci di compiere dei miracoli. Essi vanno dai re di tutta la terra per radunarli per la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente. **Ap 16:16** E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmagedon.

³⁵ *IN questa prospettiva risultano adesso molto più chiare le parole di Paolo: "Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo. Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile. Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola. Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa". (Efesini 5:22-32)*

³⁶ *Giovanni 1:29 "Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!»*

³⁷ *Apoc 21:2...*

³⁸ *(Giuda 14-15) Anche per costoro profetizzò Enoc, settimo dopo Adamo, dicendo: «Ecco, il Signore è venuto con le sue sante miriadi per giudicare tutti; per convincere tutti gli empi di tutte le opere di empietà da loro commesse e di tutti gli insulti che gli empi peccatori hanno pronunciati contro di lui».*

³⁹ *Da non confondere col cosiddetto "giudizio universale" o "della fine dei tempi" che avverrà dopo il millennio, quando Satana sarà di nuovo brevemente sciolto e quindi giudicato per sempre.*

La lettura di queste pagine dette anche dell' "ira dell'Eterno" sono molto impressionanti⁴⁰. Probabilmente nella "grande tribolazione" periranno 2/3 del popolo Giudeo⁴¹ ed 1/4 o 1/3 di tutta l'umanità⁴².

La proporzione di una tale potenza sarà così terribile e vasta che tutto il pianeta ed il cielo saranno sconvolti da manifestazioni terrificanti.⁴³

La Chiesa giudicherà le nazioni assieme a Cristo.

Apocalisse 20:4 *Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.*

La Chiesa giudicherà anche gli angeli (caduti)

1Corinzi 6:2-3 *Non sapete che i santi giudicheranno il mondo? Se dunque il mondo è giudicato da voi, siete voi indegni di giudicare delle cose minime? Non sapete che giudicheremo gli angeli? Quanto più possiamo giudicare le cose di questa vita!*

La Chiesa continuerà ad esercitare il governo assieme al Signore:

Luca 22:28-30 *Or voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io dispongo che vi sia dato un regno, come il Padre mio ha disposto che fosse dato a me, affinché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno, e sediate su troni per giudicare le dodici tribù d'Israele.*

Satana sarà imprigionato:

Apocalisse 19:19-21; 20:1-3 "E vidi la bestia e i re della terra e i loro eserciti radunati per far guerra a colui che era sul cavallo e al suo esercito. Ma la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che aveva fatto prodigi davanti a lei, con i quali aveva sedotto quelli che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Tutti e due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo. Il rimanente fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che era sul cavallo, e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni. Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo.

Poi dopo aver scelto tra i viventi che sono sulla terra chi sarà degno di restare e chi non lo sarà, instaurerà un meraviglioso lungo periodo di pace, quello che abbiamo chiamato Millennio. Lode a Dio.

40 Sal 2:1-5 " ...allora l'Eterno parlerà loro nella sua ira, e nel suo furore li renderà smarriti"; Isaia 26:20-21 "Va', o mio popolo, entra nelle tue camere, chiudi le tue porte, dietro a te; nasconditi per un istante, finché sia passata l'indignazione. Poiché, ecco, il SIGNORE esce dal suo luogo per punire l'iniquità degli abitanti della terra; la terra metterà allo scoperto il sangue che ha bevuto e non terrà più coperti gli uccisi." Inoltre: Ezec 7:19; 38:18-19; 39:17-20; Sof 1:14-18; Is 2:10,21; 35:4; 28:21; 30:27-28; 51:22-23; 23:2-3; 63:1-6; Sal 94:1-2; Ger 25:15-16; Gioele 1:15; Deuter 32:41-43; Mic 4:11-13; Apoc 14:18-20; 19:15, 17-18 ecc

41 In tutto il paese avverrà», dice il SIGNORE, «che i due terzi saranno sterminati, periranno, ma l'altro terzo sarà lasciato. (Zaccaria 13:8)

42 Apocalisse 6:8 "Guardai e vidi un cavallo giallastro; e colui che lo cavalcava si chiamava Morte; e gli veniva dietro l'Ades. Fu loro dato potere sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la mortalità e con le belve della terra". Apocalisse 9:18 "Un terzo degli uomini fu ucciso da questi tre flagelli: dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle bocche dei cavalli. Isaia 13:9-12 "Ecco il giorno del SIGNORE giunge: giorno crudele, d'indignazione e d'ira furente, che farà della terra un deserto e ne distruggerà i peccatori. Poiché le stelle e le costellazioni del cielo non faranno più brillare la loro luce; il sole si oscurerà mentre sorge, la luna non farà più risplendere il suo chiarore. Io punirò il mondo per la sua malvagità e gli empi per la loro iniquità; farò cessare l'alterigia dei superbi e abatterò l'arroganza dei tiranni. Renderò gli uomini più rari dell'oro fino, più rari dell'oro di Ofir."

43 Is 5:30; 13:9-10; 34:4; 29:6; Zacc 14:4-7; Gioele 3:36; ecc

[Mentre continuiamo a studiare insieme queste pagine possiamo essere presi da diversi sentimenti... come il sentirsi nulla di fronte all'immensità di questo disegno che il Signore ci ha rivelato.

Tuttavia in questa grandezza che appena intravediamo è indescrivibile la felicità del miracolo di essere amati singolarmente da Dio, di essere stati voluti e scelti uno ad uno.

Sia lode a Dio per il Suo piano d'amore e di salvezza in Cristo Gesù. Sia benedetto lo Spirito Santo che ci guida e ci istruisce e non fa sentire nessuno troppo lontano dalla Sua salvezza. Una salvezza che in questo tempo, ora, è a portata di tutti. Sforziamoci allora di entrarvi.]

IL MILLENNIO

Perché mille anni?

1.000

1) ...perché così dice la scrittura:

"Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per **mille anni**, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti **i mille anni**; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo. Poi vidi dei troni.

A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per **mille anni**. Gli altri morti non tornarono in vita prima che **i mille anni** fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei **mille anni**. Quando **i mille anni** saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione (Apocalisse 20:1-7)

In questi in particolar modo c'è una ripetizione evidente: 6 volte in 7 versetti, il che rafforzerebbe una interpretazione abbastanza letterale. Anche in altre citazioni si parla di mille anni⁴⁴.

2) ...per il modo di ragionare dei Giudei (un modo che dobbiamo sempre tenere presente visto la Bibbia è stata scritta da loro)

R. Pache ci ricorda che nella Scrittura è costante il ciclo composto da sei periodi di attività seguiti da un settimo di riposo; mentre l'ottavo introduce un nuovo ciclo:

Dio creò in sei giorni, il settimo si riposò⁴⁵; Israele doveva rispettare questa suddivisione per ogni settimana⁴⁶; La terra doveva essere lavorata per sei anni e lasciata riposare nel settimo⁴⁷; [vi sono molte altre analogie]

Basandosi su questo ragionamento i rabbini⁴⁸ avevano pensato a sei millenni di lavoro ed uno di riposo (millennio); dopodiché il nuovo ciclo con l'ingresso nell'eternità⁴⁹.

3) ..per una serie di calcoli che alcuni studiosi hanno dedotto dalle scritture

Come già detto in precedenza, preferirei non addentrarmi su questo punto. Seppure condotto con buone intenzioni, e probabilmente utile, ritengo che approfondire troppo questo punto

⁴⁴ Anch'io li intenderei come mille anni pieni, ma confesso che o 1000 anni, o 900, o 1200, non mi cambierebbe nulla; resta il fatto che si tratta di un periodo lungo.

⁴⁵ Genesi 2:2-3

⁴⁶ Eso 20:8-11

⁴⁷ Lev 25:2-4

⁴⁸ Capi spirituali di comunità ebraiche; come i preti per i cattolici e i pastori per gli evangelici

⁴⁹ Secondo il calendario ebraico l'anno 2008 corrisponde all'anno 5768.

possa portare ad estenuanti disquisizioni, che alla fine rischierebbero di provocare solo allarmismi ingiustificati e cocenti delusioni.

E' scritto molto chiaramente che nessuno conosce l'ora del ritorno del Signore e questo ci basta. Per riassumere possiamo dire che non siamo lontani dall'avvento, ma la volontà del Signore è che noi viviamo in continua attesa, come se Gesù potesse tornare da un momento all'altro; e così noi facciamo. Leggiamo insieme:

[Esortazione alla vigilanza vedi anche Mr 13:32-37; Lu 21:34-36; 17:26-30, 34-36]

Matteo 24:36 - 25:13 *«Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo. Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato; due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe scassinare la sua casa. Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà. Qual è mai il servo fedele e prudente che il padrone ha costituito sui domestici per dare loro il vitto a suo tempo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà così occupato! Io vi dico in verità che lo costituirà su tutti i suoi beni. Ma, se egli è un servo malvagio che dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire"; e comincia a battere i suoi conservi, a mangiare e bere con gli ubriaconi, il padrone di quel servo verrà nel giorno che non se l'aspetta, nell'ora che non sa, e lo farà punire a colpi di flagello e gli assegnerà la sorte degli ipocriti. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.*

[Parabola delle dieci vergini vedi anche Mt 24:42, 44; Lu 12:35-40; 1Te 5:1-11 (Ap 3:1-5; 19:6-9)]

«Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assonnate e si addormentarono. Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Ma le avvedute risposero: "No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!" Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, Signore, aprici!" Ma egli rispose: "Io vi dico in verità: Non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Il governo del Millennio

Chi resterà sulla terra dopo il "giudizio delle nazioni"?

Vediamo prima chi NON ci sarà più:

Non ci sarà Satana, la Bestia e il Falso profeta e nessuno dei loro; né angeli caduti (spiriti maligni o demoni) né uomini che avevano preferito credere in loro anziché in Cristo.

Vi sarà la Gerusalemme celeste (composta da Cristo, gli angeli e i santi) e gli uomini della terra sopravvissuti al giudizio delle nazioni

La Gerusalemme celeste.

Cosa sia veramente, come sia composta, dove possa risiedere, non lo sappiamo di preciso; ma dobbiamo abituarci, parlando di questi meravigliosi argomenti, ad avere delle zone in ombra.

Ciascuno di noi potrà avere le sue idee in proposito e sarebbe bello dircele, ma intanto procediamo nel nostro studio come il pittore che si accinge a fare un quadro: prima prepara la tela, il fondo, poi mette gli elementi accennati che inquadrano la scena, poi li definisce sempre più, quindi passerà alle rifiniture dando magari espressione ai personaggi. Per ora stiamo vedendo in maniera abbozzata tutta la scena del piano di Dio, con tutti i nostri limiti. In seguito approfondiremo gli eventi futuri e magari sarà anche bello ragionarci sopra, fraternamente, con la Bibbia al centro del tavolo.

Adesso dunque seguiamo più "lo sgrasso" che "il particolare".

Differenze tra i santi e i viventi rimasti sulla terra

Le persone che già abitavano la terra, quelle che il Signore avrà risparmiato dal giudizio delle nazioni sono persone "normali", esseri viventi che dovranno passare ancora attraverso la morte, in attesa della seconda resurrezione, quella che avverrà nel giudizio universale alla fine dei tempi. Essi in assenza di Satana godranno di uno stato di benessere particolare e di una longevità notevole⁵⁰; tuttavia saranno molto diversi dai santi scesi assieme a Cristo.

La Chiesa rapita infatti, come sappiamo, sarà composta da quei morti risorti perché da Dio considerati "giusti" (prima resurrezione) e da quelle persone in vita all'atto del rapimento, considerate giuste e "trasformate in un attimo". In pratica saranno persone già "risorte a nuova vita", creature spirituali come gli angeli, come Cristo stesso. Queste, discese dal cielo assieme a Cristo e agli angeli nella Gerusalemme celeste, non moriranno più e non passeranno nel giudizio finale⁵¹.

In pratica la Chiesa, la Sposa dell'Agnello, per poter essere tale abbiamo visto che doveva per forza "cambiare abito", ovvero i corpi dei rapiti devono per forza essere corpi nuovi, celesti. Pure se non sappiamo molto, sappiamo che sono come gli angeli. La loro presenza sulla terra, assieme agli uomini non ancora risorti, sarà simile a quella che si verificò in Matteo 27:50-53:

"E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito. Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si schiantarono, le tombe s'aprirono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; e, usciti dai sepolcri, dopo la risurrezione di lui, entrarono nella città santa e apparvero a molti".

Vi saranno allora uomini terreni in perfetto stato fisico che potranno convivere con gli abitanti della Gerusalemme celeste, vale a dire con Cristo stesso, gli angeli e gli uomini precedentemente rapiti divenuti come angeli.

Sarà un periodo meraviglioso.

Conosceremo il nostro Signore! Potremo parlare con Lui direttamente! Conosceremo i santi di cui abbiamo letto tanto! Paolo di Tarso, Pietro, Giovanni.... Mosè, Gedeone, Gioele... Maria, Lazzaro... Giuseppe... e governeremo assieme al Cristo una terra sanata anche dal punto di vista ecologico, dove gli animali non si sbraneranno più e le piante daranno il loro frutto...

Potremo parlare con gli angeli, sapere le loro differenze i loro nomi, i loro mondi... partecipare in un momento al governo non solo della terra ma forse dell'universo intero!

Per me è già inimmaginabile tutto questo nel suo splendore abituato come sono alle guerre ed al peccato che oggi imperversa, figuriamoci se tento di pensare al dopo, quando sarò finito l'ultimo periodo e ci sarà stato il giudizio universale, quando saremo nell'eternità, davanti a Dio!

Sia lodato il Padre nostro che ha pensato per le sue creature tanta gloria e felicità!

⁵⁰ Considerando che il millennio ha delle affinità con il periodo in Eden e che Adamo anche dopo la caduta è vissuto 930 anni e Metushelah 969 anni, si può comprendere come i corpi degli uomini viventi sulla terra, in ambiente non più inquinato, privi di malattie per l'assenza del male, possano raggiungere età che si avvicinano proprio alla durata del millennio. La morte dunque, non contemplata nella creazione di Dio e sopraggiunta solo come conseguenza del peccato, diventerebbe cosa molto rara nel millennio.

⁵¹ **Giovanni 5:24** *In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.* **Romani 8:1** *Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù*

Fine del Millennio – Giudizio finale – Ingresso nell'Eternità

"Quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia: il loro numero è come la sabbia del mare. E salirono sulla superficie della terra e assediaron il campo dei santi e la città diletta; ma un fuoco dal cielo discese e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli." Apocalisse 20:7-10

Certo è sconcertante scoprire che nonostante le benedizioni gustate nel millennio potrà esistere ancora un così grande numero di persone pronte a ribellarsi contro il Signore. Non mi è facile capirlo. Così come non riuscirò mai a capire perché Satana così intelligente e sapiente, conoscitore di Dio stesso, non si sia mai arreso, pur sapendo la fine che gli era destinata. A dire la verità molte sono le cose che non capisco nemmeno di me stesso, per cui mi limito a leggere e a riflettere. Quando sarà il tempo il Signore rivelerà ogni cosa.

Indubbiamente, come dice il Pache, il millennio, per quanto glorioso e meraviglioso, è comunque un regime forte da parte del Signore. L'uomo prima del millennio ha dimostrato di non essere stato in grado di amministrare la libertà, per cui il Signore ha preso il potere vero e ha mostrato come Lui intende la giustizia e la pace vera. Un periodo meraviglioso il millennio, ottenuto dopo una grande epurazione di popoli (giudizio delle nazioni); vi è stato ammesso solo chi si è inchinato alla regalità del Cristo. Evidentemente Dio, che conosce i pensieri nascosti, sa che alcuni l'hanno accettato esteriormente ma senza convinzione vera: solo per paura o per convenienza. Certi dubbi sono stati sopiti ma non distrutti completamente.

Se avesse distrutto subito queste persone qualcuno avrebbe potuto dire: "Perché li hai distrutti? Si sono inchinati a Te, hanno agito come tutti gli altri ubbidendoti, servendoti... non hanno commesso opere contro di Te..." E forse il dubbio sarebbe rimasto. Invece con questa seconda conclusiva "passata al setaccio" Dio mostrerà all'universo che il giudizio finale è necessario, perché metterà finalmente in luce che anche di fronte al perfetto e gioioso millennio, qualcuno, lasciato nelle libertà e nella tentazione, non sarà ancora degno di entrare nell'eternità.

La tentazione del resto è il passaggio obbligato di ogni creatura per poter entrare nell'eternità. Non solo l'uomo è stato tentato da Satana, ma anche tutti gli angeli (che si sono divisi) ed anche il Cristo stesso.

Satana, liberato dalla prigione, potrebbe essere da parte di Dio anche un mezzo di prova finale, per vedere chi veramente **sceglie** il Signore senza costrizione.

Non posso immaginare come, ma Satana appena liberato riuscirà a fare leva su certe radici addormentate di ribellione e di scontento negli uomini, tanto di condurli alla ribellione aperta.

La cosa però sarà brevissima, il tempo necessario perché queste persone dimostrino con le loro opere da che parte stanno, ed ecco che subito vi sarà il giudizio finale.

Prima di entrare nell'eternità, nel regno eterno preparato per tutte le creature che amano Dio, tutto ciò che Gli è estraneo dovrà essere distrutto per sempre.

Nella prima resurrezione, abbiamo visto in precedenza, all'atto del rapimento della Chiesa, furono portati alla vita tutte le persone considerate giuste da Adamo in poi. Questi credenti non passeranno più in giudizio perché ormai saranno col Signore⁵².

⁵² *Apocalisse 20:4-6 Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni. Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni.*

Giovanni 5:24 *In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.*

Nella seconda resurrezione (detta "degli empi") verranno riportate alla vita tutte le persone ingiuste, che non accettarono Dio e saranno giudicate per sempre assieme a quegli uomini del millennio che si saranno ribellati a Cristo.

Di fronte all'universo intero, uomini e miriadi di angeli, i pensieri e le azioni di tutti saranno palesi. Il Signore eserciterà l'ultimo decisivo giudizio.

Satana con tutti i suoi spiriti e gli uomini che in lui avranno creduto, vivi e morti resuscitati, saranno definitivamente distrutti, per sempre.

La terra, dopo aver ospitato tante guerre, non sarà più adatta alla meravigliosa eternità preparata dal Creatore, così tutti i rimanenti entreranno nella Gerusalemme celeste mentre Cristo terminata ogni cosa, distrutta persino la morte, consegnerà se stesso al Padre.

"Poi verrà la fine, quando consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza. Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte. Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti". (1Corinzi 15:24-26, 28)

"Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più. E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii una gran voce dal trono, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate». E colui che siede sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»" (...)
(Apocalisse 21:1-5)

[I nuovi cieli e la nuova terra - vedi anche: (Is 65:17-19; 2P 3:13-14)(Ap 19:7-9; 7:13-17; Ro 8:17-18)]

Come sarà vedere il Padre... ? Dio in persona!

Come sarà questa eternità in un posto del tutto nuovo con cieli completamente nuovi..? Non è immaginabile per la nostra piccola mente!

Ma questa gloria sarà l'eredità che Dio ha riservato per le creature che avranno creduto in Lui ed avranno risposto con amore al Suo amore!

Parlarne... immaginarla tra noi come farebbero fratelli e sorelle non ancora adulti, nella stessa casa, quando sognano il loro futuro ricordando le promesse e le parole del papà... aiutandosi, migliorandosi, correggendosi nei progetti con parole calme, animati dallo stesso spirito di speranza e di concordia... beh, questo possiamo provare a farlo, se volete.

Scriviamoci se cerchiamo lo stesso Dio evitando, se possibile, tante puntigliosità dottrinali.

Sia lode a Dio per il Suo amore!

Un abbraccio a tutti. Renzo Ronca

Giovanni 5:28-29 *Non vi meravigliate di questo; perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.*